

Istituzione Bevilacqua La Masa

Determina n. 7

PG /65878/2020 del03/02 /2020
Fascicolo 21/2020/X.1.2.

OGGETTO: Impegno di spesa riguardante l'affitto della sede di Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826,a Venezia; Catasto NCEU, Comune di Venezia, Zona Censuaria 1, Sezione di Venezia, Foglio 14 Mappale 1410 sub 2.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del C.C. n. 151 del 06/11/1995, si costituiva l'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa, approvandone contestualmente il relativo regolamento;
- con Deliberazione del C. C. n. 58017 del 19/06/1997 si approvava la locazione dell'immobile sito in Venezia Dorsoduro 2826 di proprietà degli eredi del sig. Luigi Tito da utilizzare ad uso uffici per la Fondazione Opera Bevilacqua La Masa;
- con Deliberazione del C.C. n. 76 del del 25/05/2006, poi modificato con Deliberazione n. 33 del 26/07/2017 nel solo art. 7, che regola la Composizione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il nuovo Regolamento delle Istituzioni del Comune di Venezia che all'art. 19 comma 3 pone a carico dei Direttori la responsabilità gestionale dell'istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, di esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuti e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal Regolamento e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, ;
- con Disposizione protocollo n. 2016/470263 del 07/10/2016 il Sindaco di Venezia ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa al Dirigente dott. Michele Casarin;
- con Provvedimento del 06/10/2016 IL Sindaco ha nominato il Consiglio di Amministrazione che tra i compiti, come indicato nell'art. 4 del Regolamento delle Istituzioni ha la predisposizione del piano programma dell'Istituzione seguendo le finalità determinate dal Comune di Venezia;
- con il Verbale del 24 ottobre 2019, Delibera n. 5, il CDA ha adottato il piano di previsione di Bilancio 2020 e pluriennale 2021-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione e per gli esercizi finanziari 2020- 2022 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 25/01/2019 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 Assegnazione delle risorse e il Piano della Performance (PdP) 2018-2020 con cui sono assegnati gli obiettivi a Direttori e Dirigenti, successivamente variati con deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 19/06/2018;
- con deliberazione di G.C. n. 15 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021;

Visti:

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti/direttori l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle

- determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti/direttori;
 - l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
 - il d.lgs. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
 - il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
 - il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165", che all'art. 2 comma 3 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 703 del 20/12/2013 s.m.i.;

Richiamati:

- i contenuti del "Protocollo di legalità" del 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare e che CDA dell'Istituzione ha adottato con il verbale del 18 marzo 2019;
- Il PTPCT, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2018 - 2010 del Comune di Venezia con Deliberazione G.C. n. 15 del 31/01/2018 e adottato dal CDA dell'Istituzione con il verbale del 18 marzo 2019;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento UE 2016/679, in particolare l'art. 5, Capo II, "Principi applicabili al trattamento di dati personali"; il Capo III "Diritti dell'interessato" e l'art. 32, che regola il trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, l'adozione di adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Dispone di fornire l'informativa dei dati trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati consultabile nel sito dell'Istituzione <https://www.comune.venezia.it/it/content/informativa-il-trattamento-dei-dati-personali>.
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");

Atteso che:

- l'Istituzione Bevilacqua La Masa è una prestigiosa Istituzione artistica del Comune di Venezia, che, come da delibera n. 251 del 1995 è nata con lo scopo di "esercizio di servizi di carattere socio culturale finalizzati alla promozione e diffusione della attuale ricerca artistica giovanile ed all'approfondimento delle tematiche inerenti al dibattito socioculturale del nostro tempo";
- l'Istituzione possiede ancora i suoi uffici presso la sede di Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826 a Venezia, in un palazzo di proprietà degli eredi di Luigi Tito, il cui utilizzo è regolamentato da un contratto di affitto di 6 anni + 6, a partire dal 1 giugno 2009 (protocollo 556/09 del 28/06/2009, Allegato A alla presente determina) per un importo di € 48.000 euro annui,

ovvero € 4.000,00 mensili, da pagare trimestralmente anticipatamente, per un totale di € 12.000 a cui vanno aggiunti gli adeguamenti ISTAT dal 1 giugno 2010.

Preso atto

che nel 2019 l'importo annuale dell'affitto versato agli eredi della Famiglia Tito è stato di € 52.115,49;

che si rende necessario provvedere al pagamento del canone attraverso versamenti trimestrali per tutto il 2020;

che il CIG non è necessario in quanto non si tratta di contratto d'appalto e neppure il DURC in quanto il contratto è stipulato con un privato.

Ritenuto opportuno, a fronte di quanto esposto, di

impegnare a tal fine la somma di € 52.500 per il pagamento dell'affitto di Palazzetto Tito, secondo il vigente regolamento comunale di contabilità, e imputare l'importo al Capitolo 22203/207 "Utilizzo beni terzi" del Bilancio 2020.

Visti

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs.

23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1- di impegnare la somma di € 52.500,00 per il pagamento dell'affitto per l'anno 2020 agli eredi della Famiglia Tito in qualità di proprietari degli spazi di Palazzetto Tito utilizzati dall'Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa;

2- di imputare la spesa al Capitolo 22203/207 "Utilizzo beni terzi" del Bilancio 2020 codice gestione 001, impegno n. 11;

3- di provvedere al pagamento del canone pattuito trimestralmente e quindi in n. 4 versamenti da effettuarsi nell'anno in corso;

4- di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile dell'istruttoria Dott. Stefano Coletto;

5- di dare atto che direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa è il dott. Michele Casarin;

6- di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

7- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/00.

8- di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione G.C. n. 314 del 10/10/2018, di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001", è stata trasmessa alla Famiglia Tito;

9- di pubblicare la presente determinazione sul sito dell'Istituzione nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'Art. 37, comma 1 del D. Lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. come esplicitato nell'allegato A4 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL DIRETTORE – ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Dott. Michele Casarin
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO

A: Contratto affitto protocollo 556/09 del 28/06/2009